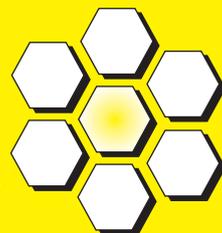


NOTIZIARIO

del'Apicoltore



MENSILE DELL'A.R.A. ASSOCIAZIONE ROMAGNOLA APICOLTORI sca realizzato in collaborazione con l'AFA - Associazione Forlivese Apicoltori sca

Associazione di Produttori riconosciuta con Decreto Regionale n. 479 del 30.9.85. Direttore Responsabile: Alberto Contessi - Direzione Redazione Pubblicità - Via Libeccio 2/B - Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545 61091 - E-mail: info@arapicoltori.com - Autorizzazione del Tribunale di Ravenna n. 835 del 4/6/87. Tariffa R.O.C.: «Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 1, DCB Ravenna - Fotocomposizione e Stampa: Mazzanti Printcolor srl - Ravenna

Anno XXXV
Giugno 2021 - N. 4

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI A.R.A. sca

Il Consiglio d'Amministrazione dell'A.R.A. -ASSOCIAZIONE ROMAGNOLA APICOLTORI sca- ha deliberato l'Assemblea Ordinaria dei Soci in presenza, in seconda convocazione, per

GIOVEDÌ 15 LUGLIO 2021 alle ore 18,30, che si terrà a **Ravenna, loc. Fosso Ghiaia**

in Via Romea Sud, 395, presso la sala convegni del **Ristorante LA CAMPAZA**, e per via telematica eventualmente per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione gestionale del Presidente;
2. Presentazione ed approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.20;
3. Determinazione quota annuale 2021;
4. Varie ed eventuali.

Il Presidente Asioli Franco



DELEGA

L'Associato
non potendo partecipare all'Assemblea dei Soci dell'A.R.A. -ASSOCIAZIONE ROMAGNOLA APICOLTORI- convocata per il giorno 15 luglio 2021 alle ore 18.30 in seconda convocazione

DELEGA

il Socio Sig. conferendogli i più ampi poteri.

Firma del Socio

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

IN PRESENZA - L'Assemblea sarà in presenza per coloro che lo desiderano, nel rispetto del D.L. 18/202 in materia di covid-19. Tutti gli Associati intenzionati a partecipare dovranno essere muniti di mascherina.

I partecipanti dovranno dare conferma della partecipazione entro il 13 luglio o telefonicamente (0545-61091) o per via mail (info@arapicoltori.com) alla segreteria;

ONLINE - i Soci potranno collegarsi per via telematica su piattaforma Zoom.

DI SEGUITO GLI ESTREMI PER POTER PARTECIPARE al Convegno a mezzo della piattaforma ZOOM:

 Join Zoom Meeting
https://zoom.us/webinar/register/WN_VCeOGHsuSFGa7fHQpCl-Lw

Meeting ID: 964 6638 3153
Passcode: 740239

La piattaforma vi chiederà informazioni per la registrazione al convegno (Nome, Cognome, E-mail, Telefono, Sei socio ara, ed eventuale codice BDA).

Una volta effettuata la registrazione vi arriverà un e-mail con il link per accedere al convegno.

Seguirà ai lavori Assembleari, alle ore 19,30 circa una conferenza dal titolo:

“TUTELA DELL’APE LIGUSTICA (NEL CONTESTO EMILIANO ROMAGNOLO)”

Relazionerà il **Dr. RAFFAELE DALL’OLIO** BeeSources - ricerca e consulenza in apicoltura (BO) -

Alle ore 20,15 TAVOLA ROTONDA.

“LOTTA ALLA VARROA: trattamento estivo”.

Relazioneranno un poll di apicoltori professionali: **ASIOLI FRANCO, CORELLI LUCA, GAUDENZI MARCO, TREOSSI DANIELA E VIGNODELLI LUCIANO**
Ai partecipanti sarà rilasciato un attestato di partecipazione

Alle ore 20.30, al termine dei lavori assembleari, è possibile partecipare ad una cena conviviale al prezzo di 40.00 euro (menù a base di pesce). Gli interessati dovranno confermare la presenza per la cena entro martedì 13 luglio prenotando presso la segreteria dell'ARA.

AVVISO PER I SOCI A.F.A.

ASSEMBLEA META' RACCOLTO 2021

Sabato 17 luglio 2021 ritorna il consueto appuntamento con l'Assemblea di metà raccolto che si terrà presso il ristorante "3 Corti" in via del Partigiano 12 bis a Forlì.

Programma dell'evento:
ore 10,15- 10,45

"Situazione produzione miele e orientamenti di mercato"

Relatore **PIETRO MILIFFI** - Presidente A.f.a. S.ac.

ore 11,00-12,00

"Problematica delle virosi e loro prevenzione/gestione in apiario"

Dott. MATTEO FRASNELLI - IZS - sezione di Lugo

Alla fine sarà possibile partecipare al Pranzo Sociale.

Per prenotazioni contattare 0543 721719.

PRENOTAZIONE PRODOTTI PER LA CURA DELLA VARROASI

Fino al 30 giugno è possibile prenotare i prodotti per la cura della varroa. Si invitano i Soci a provvedere alla prenotazione dei farmaci antivarroa per i trattamenti estivi ed invernali.

Acquistando attraverso la cooperativa i soci potranno beneficiare di prezzi di acquisto molto inferiori rispetto ai prezzi di mercato dei vari farmaci.

Visto che il periodo dei trattamenti coincide con le ferie estive, si invitano i Soci a prenotare i prodotti celermente

Per informazioni contattare 0543721719 oppure 3356514373.

ASSEMBLEA GENERALE 2021 E RINNOVO CARICHE SOCIALI

L'Assemblea Generale 2021 che si terrà in settembre prevede il rinnovo delle cariche sociali della Cooperativa A.f.a. s.a.c.

Sono già arrivate le prime candidature per l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione, ma c'è ancora bisogno di Apicoltori disponibili e che siano fortemente motivati a migliorare la nostra cooperativa. Chiediamo perciò ai potenziali candidati di presentare la propria adesione entro il mese di luglio 2021 inviando una mail ad afapicoltori@gmail.com

ALVEARE ITALIA

LA STRAORDINARIA RETE DEI "MESSAGGERI DEL MIELE ITALIANO"

in collaborazione con l'ARA organizza un **convegno in via telematica (solamente)** dal tema:

"L'impollinazione: ponte tra produttività agricola e conservazione della biodiversità"

Relazionerà:

Dr. ANTONIO FELICOLI

Ricercatore e docente di biochimica e di apidologia presso l'Università di Pisa

Come collegarsi al webinar verrà comunicato con il prossimo Notiziario

Rete Monitoraggio Vespa Velutina 2021

Di seguito tutte le informazioni utili per gli Apicoltori che partecipano (o desiderano partecipare volontariamente) alla **rete di monitoraggio della Vespa Velutina**.

Quando inizia il monitoraggio 2021

Il monitoraggio inizia il giorno **20 giugno 2021** e termina nel mese di Ottobre (data esatta in funzione dell'andamento stagionale).

Come si svolge il monitoraggio.

Il monitoraggio avviene mediante la collocazione di apposite trappole in prossimità degli apiari (è sufficiente 1 trappola per apiario).

Le trappole sono realizzate con una bottiglia di plastica alla quale è applicato l'apposito tappo "TAP-TRAP", fornito gratuitamente dalla cooperativa. Le trappole sono collocate negli apiari dei soci partecipanti nelle province di Forlì-Cesena E Rimini.

Cosa mettere all'interno delle trappole.

All'interno di ogni singola trappola è necessario versare **500mL di birra chiara 4,70% vol.**

Quando controllare le trappole e come fare.

Le trappole andranno controllate/svuotate **ogni 15 giorni** e il contenuto, una volta filtrato dalla birra residua,

andrà posizionato su un foglio di carta o di scottex e sottoposto ad esame per la rilevazione del contenuto.

Una volta estratto il contenuto, rinnovare l'esca (la birra) introducendo nuovamente 500mL di birra chiara 4,7% vol.

Documentazione delle rilevazioni.

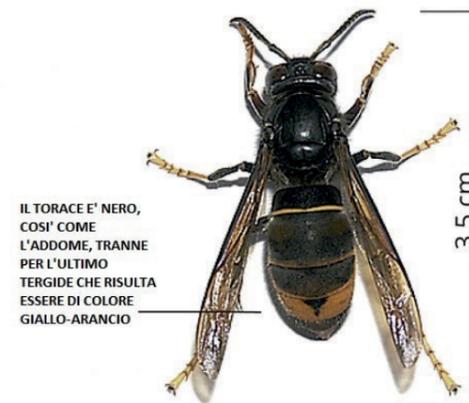
Se ad ogni svuotamento delle trappole non sarà rinvenuto alcun esemplare di *Vespa Velutina*, si richiede comunque di **documentare fotograficamente (è sufficiente una foto con il cellulare) il contenuto delle trappole almeno a cadenza mensile.**

Invio della documentazione fotografica.

La documentazione fotografica andrà **inviata, a cadenza mensile, sul gruppo WhatsApp** appositamente dedicato.

IMPORTANTE: NEL CASO IN CUI, DURANTE LE RILEVAZIONI, FOSSERO RINVENUTI ESEMPLARI SOSPETTI O, NELLA PEGGIORE DELLE IPOTESI, DI VELUTINA, OCCORRERÀ' SEGNALARLO TEMPESTIVAMENTE INVIANDO LE FOTO SUL GRUPPO WHATSAPP O ALLERTANDO DIRETTAMENTE L'ASSOCIAZIONE.

(Vespa velutina)



IL TORACE E' NERO, COSI' COME L'ADDOME, TRANNE PER L'ULTIMO TERGIDE CHE RISULTA ESSERE DI COLORE GIALLO-ARANCIO

(Vespula vulgaris)



(Apis mellifera)



(Vespa crabro)



ADDOME GIALLO

Consorzio Agrario di Ravenna
dal 1899

*Dal 1899
al servizio
dell'agricoltura*

CATTOLICA
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896
FATA

Agente per la Provincia di Ravenna
CONSORZIO AGRARIO DI RAVENNA dal 1899

AGENZIE GENERALI
RAVENNA OVEST Cotignola
via Madonna di Genova 39
tel. 0545 906276

RAVENNA EST Ravenna
via dell'Aida 20
tel. 0544 400704

SUB-AGENZIE
Faenza via Soldata 1
tel. 0545 906062
Lugo via Quarantola 44
tel. 0545 32371

RAVENNA EST Ravenna
via dell'Aida 20
tel. 0544 400704

S. Stefano via Bevetta 16
tel. 0544 563383
Russi via Molinaccio 16
tel. 0544 580197

RECAPITI presso tutte le rappresentanze del Consorzio Agrario di Ravenna

www.conorzioagrarioravenna.it

AZIENDA AGRICOLA

**Cereria
Cesenate**
di Tonti Alberto e Enrico

- Lavorazione della cera su misura
- Possibilità di lavorare la propria cera
- Sterilizzazione a 120° con rilevazione grafica numerica
- Certificazione di lavorazione biologica
- Disponibile cera idonea apicoltura biologica

Via Redichiaro, 2145 - 47521 Cesena (FC)
Tel. 338-9993182

Vespa velutina

Dr. Simone Morelli tecnico dell' A.R.A Associazione Romagnola Apicoltori
Via Libeccio 2/B, Bagnacavallo Ravenna 0545 61091
info@arapicoltori.com

1. DESCRIZIONE

Vespa velutina (fig. 1) originaria del sud-est asiatico, è ampiamente diffuso nella zona dell' India, Indocina, Cina, Giava.

Comunemente conosciuta come "Calabrone Asiatico".

La *Vespa velutina* è un insetto sociale la cui colonia è formata da 2 caste: i riproduttori e le operaie che, come nelle api, sono femmine sterili.

MORFOLOGIA DEI NIDI

I nidi delle vespe vengono fondati ogni anno a fine inverno – inizio primavera dalle sole regine fecondate nell'autunno precedente. Le regine sono infatti le uniche in grado di svernare in luoghi riparati.

I nidi sono costruiti con cellulosa impastata alla loro saliva e si differenziano in:

1. I *nidi primari* osservabili a fine inverno – inizio primavera, sono di piccole dimensioni e abitati dalla sola regina o da pochi individui.[3]
2. I *nidi secondari*, che si iniziano a vedere in estate sono nettamente più grandi e popolati e possono arrivare a contenere fino a 6000 esemplari, generalmente costruiti su alberi ad altezze superiori ai 5 m. [1]

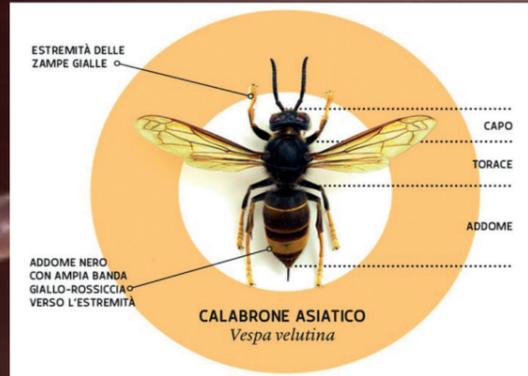


Fig. 1. *Vespa velutina*



Fig. 2. nido di *Vespa velutina*

2. DISPERSIONE E PERICOLOSITÀ

HABITAT E DIFFUSIONE IN EUROPA

Dalle zone di origine questa specie è stata accidentalmente introdotta in Corea del Sud nel 2003 e in Francia nel 2005 nei dintorni di Bordeaux, attraverso un carico di vasi per bonsai di origine cinese.

Dalla Francia, dove la diffusione di *V. velutina* è stata rapida arrivando in altri paesi europei quali Belgio, Spagna, Portogallo e infine, nel 2012, in Italia con il ritrovamento del primo esemplare a Loano (Savona). A fine 2013 la presenza del Calabrone asiatico è stata accertata con sicurezza in Liguria.[1]

PERICOLOSITÀ

- Minaccia per le api, di cui si nutre.
- Competizione con la *Vespa crabro*.
- Le sue punture possono portare crisi allergiche anche letali per l'uomo.



Fig. 4. *V. velutina* e *V. crabro*



Fig. 3. Diffusione *V. velutina*

3. CRITICITÀ ED EFFETTI SULLE API



Fig. 5.

Nelle zone più infestate le api cessano il volo e di conseguenza l'importazione di nettare e polline che porta ad un arresto della covata fino a causare la morte della famiglia o grosse difficoltà di svernamento. In Liguria è stato osservato dai tecnici delle associazioni apistiche che 3/5 *Vespa velutina* davanti a una famiglia in piena attività possono arrivare a catturare un'ape ogni 10 secondi (6 api al minuto).[1]

La dieta del Calabrone asiatico è costituita prevalentemente da api, preferendo le bottinatrici di ritorno all'alveare. Catturano l'ape posizionandosi in volo statico, a zampe aperte, con le spalle rivolte all'arnia in attesa del ritorno della preda (fig.5)[1], la smembrano vicino all'alveare e portano al nido solo le parti più proteiche (torace e addome).



Fig. 6.

4. MONITORAGGIO E LOTTA ALL'INVASIONE

MONITORAGGIO [3]

È importante monitorare la presenza del calabrone fin dall'inizio della stagione con la speranza di individuare e distruggere i nidi.

Si può eseguire un monitoraggio in prossimità degli apiari installando le tradizionali trappole a bottiglia (fig.7)

- Riempire con una miscela di sostanze zuccherine e birra chiara al 4,7% di alcool il quale è risultata molto attrattiva per la *V. velutina*.
- Posizionare la trappola ovunque si desidera, appesa ad alberi o supporti artificiali, a un'altezza di 1,5-1,8 metri.
- L'esca dovrebbe essere sostituita ogni 15 giorni.
- Il periodo migliore per posizionare le trappole per calabroni è tra Febbraio e Maggio, così da cercare di catturare le regine

LOTTA

Il progetto LIFE STOPVESPA ha come finalità principali l'istituzione di un sistema di allerta precoce e risposta rapida (*Early Warning and Rapid Response System*) e il contenimento spaziale delle popolazioni di *Vespa velutina* in Italia.

STOPVESPA è iniziato ad Agosto 2015.[3]

IN CASO DI AVVISTAMENTO DI *Vespa velutina* O DEL SUO NIDO, INVIARE LA SEGNALAZIONE A www.vespavelutina.eu

Bibliografia

1. <https://www.pest-news.com/vespa-velutina-una-minaccia-per-le-api/>
2. Zhirui Liu (2015) – "Deciphering the Venomic Transcriptome of Killer-Wasp *Vespa velutina*"
3. <https://www.vespavelutina.eu/it-it/>
4. Villemant C., Rome Q. & Haxaire J. 2010. Le Frelon asiatique (*Vespa velutina*).
5. <https://www.cabi.org/isc/datasheet/109164>

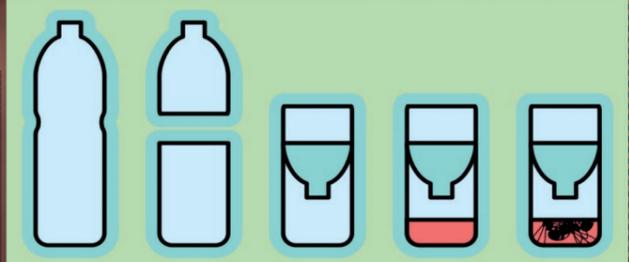


Fig.7 Tagliare l'estremità superiore della bottiglia, capovolgerla e inserirla nella parte inferiore. In alternativa è possibile applicare un economico ma efficace tappo commerciale (TapTrap®)
Trappola a bottiglia per *V. velutina*

Monitoraggio della varroa con lo zucchero a velo

Stiamo registrando numerose segnalazioni di forte presenza di varroa in molti apiari. Consigliamo perciò di controllare con particolare attenzione lo stato di salute delle famiglie di api.

Potete seguire il metodo di monitoraggio della varroa con zucchero a velo e in caso di forte caduta, comunicare i dati in cooperativa. La rilevazione dell'infestazione di *Varroa destructor* mediante il metodo dello **zucchero a velo -ZAV-** negli alveari degli apicoltori partecipanti rappresenta un importante strumento di valutazione per la programmazione degli interventi di contenimento del parassita.

Dall'analisi dei dati raccolti, in funzione del livello medio di infestazione rinvenuto, la cooperativa AFA SAC consiglierà il periodo entro il quale effettuare il trattamento estivo.

Quando effettuare il monitoraggio?

Nel periodo compreso fra il **20-30 Giugno 2021** per l'esecuzione delle rilevazioni.

Comunicazione dei dati all'Associazione.

Le rilevazioni di ciascun apicoltore andranno **inviata alla cooperativa entro il 15 luglio 2021**. **Su quali alveari effettuare le rilevazioni?** Su alveari omogenei per caratteristiche e per "operazioni svolte nel corso della stagione apistica" (ad esempio: non su alveari che hanno subito sciamatura; non su

sciami, non su nuclei troppo piccoli, ecc.).

Come effettuare le rilevazioni? Applicando quanto già segnalato in precedenza secondo le istruzioni e attenendosi alle indicazioni fornite dal tecnico della cooperativa. **IMPORTANTE: Per gli apicoltori che hanno apiari con un numero di alveari superiori alle 10 unità, si ricorda che è necessario effettuare le rilevazioni su almeno 10 alveari; per gli apicoltori che hanno apiari con un numero di alveari inferiori a 10, la rilevazione andrà effettuata su tutte le famiglie.**

Si tratta di una variante del monitoraggio con alcool (metodo di riferimento per l'OIE). La precisione è solo leggermente inferiore (circa 95% delle api staccate - Macedo et al., 2002) con i seguenti accorgimenti:

- utilizzare zucchero a velo asciutto e polverulento
- rispettare il tempo di attesa di un minuto prima di scuotere le api
- scuotere le api in modo molto vigoroso per almeno un minuto

Il vantaggio è che la maggior parte delle api del campione sopravvive alla prova.

Il metodo è stato validato con un ampio lavoro scientifico (Lee et al., 2010a, 2010b). Una limitazione è che non è possibile stimare con accuratezza infestazioni inferiori all'1%.

Metodo

1. Materiale necessario

- un recipiente graduato in cui misurare il volume di 100 ml di api (l'ideale è disporre di un recipiente cilindrico, con l'imboccatura larga, per esempio un comune contenitore per le analisi delle urine);
- un vasetto provvisto di chiusura in rete con maglia di circa 2 mm. Allo scopo si può ritagliare una rete per la raccolta della propoli e fissarla a una capsula forata a filo del bordo del vaso.
- un piatto largo bianco o meglio una ciotola bianca con bordi alti
- un cucchiaino
- zucchero a velo (circa 25g per ogni campione da 300 api)
- acqua

Materiale necessario per il test dello zucchero a velo (U. Vesco)

1. Procedimento

- si **raccolgono nel recipiente graduato 100 ml di api** (corrispondenti a circa 300 insetti) prelevandole **dai favi di covata** (meglio se da più favi). Allo scopo si pone il favo in posizione verticale e si scorre gentilmente l'imboccatura del contenitore dall'alto verso il basso sul dorso delle api, che in questo modo cadono all'interno. Ovviamente bisogna porre attenzione a non catturare la regina;
- si **travasano nel vasetto le**

api così raccolte e si **aggiungono 1-2 cucchiaini di zucchero a velo**;

- si applica la rete da 2 mm e si **agita delicatamente** per facilitare il buon impolveramento delle api
- si lascia **riposare per circa 1 minuto** (nel mentre si possono preparare altri due campioni).
- si capovolge e si **scuote vigorosamente il vasetto per circa 1 minuto** sopra il piatto bianco contenente un po' d'acqua
- si **contano gli acari**, ben evidenti perchè lo zucchero si è sciolto in acqua

Se la prova è stata fatta su un campione di 300 api per ricavare

l'infestazione rispetto alle 100 api bisogna dividere il numero di varroe per 3.

Come stima dell'infestazione media di un apiario si consiglia di calcolare l'infestazione media di almeno 8 alveari selezionati a caso, per esempio uno ogni 5 in un apiario di 40, non 8 alveari adiacenti (Lee et al., 2010b).

Soglie

La soglia epidemica del virus delle ali deformi, oltre la quale inizia ad esserci un danno per la famiglia, è attorno alle 5 varroe/100 api (Sumpter e Martin, 2004). Poiché non è generalmente possibile campionare tutti gli alveari di un apiario un buon compromesso è adottare una so-

glia di intervento basata sulla media di apiario (stimata sugli 8 alveari, cfr. sopra). Pertanto il livello di intervento deve essere abbassato per tener conto della variabilità dell'infestazione degli alveari dello stesso apiario: quando la media dell'infestazione approssimativamente la metà degli alveari già stanno subendo danni più o meno importanti. Pertanto una regola prudenziale adottata da diversi apicoltori professionisti americani è di trattare al massimo entro un mese quando la media di apiario raggiunge il 2% (R. Oliver, com. pers.). Va da sé che valori del 5% richiedono un trattamento immediato sacrificando eventuali produzioni per evitare danni agli alveari.



EVAPORATORE CATTAPAN PER L'ACIDO FORMICO

Gli apicoltori interessati possono prenotare presso l'ARA i dispensatori di acido formico, modello BioLetaVarroa, prodotto da ANGELO CATTAPAN.

PRENOTAZIONE FARMACI ANTIVARROA

Gli apicoltori possono procedere alla prenotazione dei prodotti antivarroa per i trattamenti estivi ed invernali presso l'ARA.

OXYBEE: PRIMO FARMACO A BASE DI OSSALICO, GLICEROLO E OLII ESSENZIALI!!

Efficacia superiore al 98%

FACILE DA USARE

- Mescolare la polvere con il liquido nella bottiglia ed è pronto all'uso
- Gocciolare interfavo
- Bassa tossicità ed effetti collaterali, grazie alla matrice innovativa

ECONOMICO

- Una volta miscelate le due buste nella bottiglia, OxyBee può essere conservato in frigo per altri 12 mesi
- Gocciolare massimo 54 ml per interfavo

QUALITA'

- Efficace e stabile in tutte le stagioni e condizioni climatiche
- Adatto per gocciolati parziali
- Tempo di sospensione di zero giorni sul miele



Unione Europea



Realizzato con il contributo previsto dal regolamento CEE 1308/13



WWW.LABCC.IT



Messaggio promozionale con finalità pubblicitarie. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi in vigore all'apertura del rapporto, a disposizione della clientela presso le filiali di La BCC Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese e consultabili sul sito internet www.labcc.it. La concessione dei finanziamenti rimane condizionata alla preventiva valutazione della Banca.



*Al servizio
degli
apicoltori*



LEGA srl

Costruzioni Apistiche
Via Maestri del Lavoro, 23
48018 Faenza ITALY
Tel: +39 0546 26834
info@legaitaly.com
www.legaitaly.com